

## **L91 - Frangioni 1994, p. 112, n. 138 - busta n. 531/24, 503180**

Lemmo Balducci e Ghisello di Bindo alla compagnia Datini di Pisa, Milano 23.05.1387 (Pisa 02.06.1387)

Al nome di Dio, amen. A d 23 di maggio '387.

Questo d chol nome di Dio e di salvamento vi mandiamo per Sandro di Lotto Datori veturale balle 8 di fustani di 2 candelieri di numero da III insino X segnate  de le quali fate la volont di Domenico di Giovani Manoveli. E datelli per sua vetura fiorini ventisette e mezo che pesarono lib 2000 a ragione di lb 2 s 4, 100. E i detti danari ponete a conto di detto Domenico, sonvi peze 184 a 23 per balla.

E pi vi mandiamo per lo detto Sandro 2 balle lunghe di numero I e II segniate  che sono fustani tinti in guado e bordi le quali lo detto Sandro d mandare a Firenze a Domenico di Giovani Manoveli o voi per lui a le spese di detto Sandro, chos fate di fare prestamente per lo primo veturale. Le dette 2 balle pesarono lib 500 per lb 2 s 8, 100 d'inperiali che montano f 7 1#2.

Abatiene per lib 25 d'uno fardeletto ch' in una di dette balle ch' di Ghisello che content qui lo detto Sandro s 12. Resta gli avete a dare f 7 s 4 d'inperiali e ponete a conto di detto Domenico. E come v' detto mandate a Firenze a le spese di detto Sandro.

N altro v'abiamo a dire. Idio vi guadi.

per Lemo e Ghiselo e compagni, salute di Melano.

Francescho di Marcho da Prato e compangni,

in Pisa.

10 balle.